

Il Nuovo Gaslini: una “Città della Salute” a misura di famiglia

A 87 anni dalla sua fondazione l'Istituto Giannina Gaslini si rinnova strutturalmente per trasformare l'IRCCS ligure, già **eccellenza a livello nazionale e territoriale**, in un ospedale pediatrico che pone sempre più **il bambino e la famiglia al centro** della propria progettualità, grazie al **miglioramento delle prestazioni assistenziali e allo sviluppo dell'attività di ricerca**.

IL PROGETTO

Il progetto del Nuovo Gaslini prevede la costruzione di un nuovo padiglione, il cosiddetto **Padiglione Zero**, dove saranno trasferite e collegate tra loro tutte le funzioni e le attività a maggior impegno assistenziale e tecnologico (il Pronto Soccorso, le Rianimazioni neonatale e pediatrica, il blocco operatorio, il punto nascita, i servizi di Radiologia) e, grazie a questi trasferimenti, la ristrutturazione e rifunionalizzazione di cinque edifici già esistenti che avranno destinazioni sociali di supporto alle attività sanitarie. Il **concessionario** del progetto è **Zena Project** (costituita da Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi ("CMB"), Renovit Public Solutions e Arcoservizi). Per la conduzione del progetto, l'Istituto Giannina Gaslini si avvale del servizio di Project Management Consulting di **RINA - PROGER**.

Grazie alla disponibilità dei nuovi spazi offerti dal **Padiglione Zero**, sarà possibile procedere alla completa ristrutturazione, fisica e funzionale di tutta la storica sede dell'ospedale. Nel suo complesso, il progetto offrirà **importanti vantaggi per la sicurezza e l'efficacia dell'assistenza** ai bambini grazie alla nuova e più funzionale distribuzione spaziale dei servizi e dei reparti, non più frammentati tra diversi edifici, ma organizzati per piattaforme assistenziali, con miglior funzionalità delle collaborazioni tra gruppi professionali e disciplinari. Il Nuovo Gaslini, ed in particolare il **Padiglione Zero**, sarà dotato di tecnologie all'avanguardia tra loro integrate e **particolare attenzione sarà rivolta al paziente ed alla sua presa in carico in tutto il percorso di cura** all'interno del Gaslini (e non solo), attraverso l'impiego, ad esempio, di sistemi di monitoraggio che "lo seguano" nel tempo e consentano ai nostri professionisti di ottenere un quadro clinico davvero globale e concreto.

Il progetto si svilupperà in quattro fasi: la prima, già avviata a luglio 2024, ha portato alla demolizione degli attuali padiglioni 7 e 8, nonché all'avvio dei lavori di **costruzione del Padiglione Zero e del nuovo Polo Tecnologico**, che saranno terminati a giugno 2026; la seconda prevede la **ristrutturazione dei padiglioni 6, 17, 18** e si concluderà a giugno 2028; nella terza si procederà alla **ristrutturazione del padiglione 16** e finirà ad agosto 2029; la quarta coinvolgerà la **ristrutturazione del padiglione 15** e terminerà a fine 2029.

I NUMERI DEL NUOVO GASLINI

180,74 MLN EURO
INVESTIMENTO

546 MLN EURO
CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:
VALORE STIMATO PER I PROSSIMI 22 ANNI

4 FASI DAL 2024 A FINE 2029
TEMPISTICHE

I NUMERI DEL PADIGLIONE ZERO

10 PIANI	219 POSTI LETTO (su un totale di 475 dell'ospedale a fine 2029)	12 SALE OPERATORIE	5 SALE TRAVAGLIO E PARTO
70 POSTI LETTO area intensiva e subintensiva	30-06-26 CONSEGNA STRUTTURALE		



UN OSPEDALE PER INTENSITÀ DI CURA

Il Nuovo Gaslini sarà un **ospedale per intensità di cura (alta intensità, media intensità e bassa intensità) con piattaforme fisiche e organizzative in comune tra i reparti** (ad esempio reparti di degenza, laboratori clinici e di ricerca, attività ambulatoriali, day e week surgery, sale operatorie, alte tecnologie ecc.). Saranno realizzati nuovi **posti letto tra degenza ordinaria, day hospital, day surgery e posti letto tecnici** (come dialisi, culle del Nido ecc.) e nuove **sale operatorie**; e sarà rinnovato e potenziato l'attuale parco tecnologico.

Il **Padiglione Zero** sarà un monoblocco che si integrerà con gli altri padiglioni, dove ora si trovano la maggior parte dei reparti e le sale operatorie. Avrà un'articolazione funzionale per livelli e sarà destinato a **tutte le funzioni di emergenza-urgenza a elevata intensità assistenziale e chirurgica per i bambini, le future mamme e le famiglie**. Comprenderà, infatti, un'area di emergenza-urgenza correlata funzionalmente all'area ospedaliera dei servizi diagnostici; 12 sale operatorie; 5 sale travaglio e parto; nuovi posti letto nelle aree di terapia intensiva, subintensiva pediatrica e neonatale, e nell'area ospedaliera delle degenze ordinarie.

I **Padiglioni 6, 17 e 18** saranno ristrutturati al fine di migliorare l'**efficienza organizzativa dell'area medica**, di quella **emato-oncologica, delle neuroscienze e dell'assistenza territoriale**, con la creazione di nuovi ambienti in cui tecnologia, ricerca e assistenza clinica si integrano tra loro. Il **Padiglione 15** sarà, invece, completamente **dedicato alla Ricerca**, con la collocazione di tutti i laboratori in un unico edificio; mentre nel **Padiglione 16** troveranno sede le **attività a bassa intensità** (Riabilitazione e Ospedale di Comunità).

CITTÀ DELLA SALUTE

Il Nuovo Gaslini, alla fine dei lavori, si presenterà come **una vera e propria "Città della Salute"**. Al suo interno sorgerà anche un **Campus Universitario**, per offrire uno spazio dedicato agli studenti e al personale docente; ma anche un **asilo aziendale**, una **foresteria** per gli studenti e le famiglie dei piccoli degenti; attività commerciali; **spazi per lo sport e la riabilitazione motoria** aperti a tutta la popolazione che vive il Gaslini quotidianamente. L'integrazione di servizi complementari rivolti a pazienti, famiglie e operatori contribuirà allo sviluppo territoriale, al miglioramento dell'attrattività e della capacità competitiva dell'IRCCS, considerando che l'ospedale, oltre a essere sede di formazione universitaria, è anche un centro di riferimento internazionale per le malattie rare e ad alta complessità e componente di 12 reti **ERN - European Reference Network**.

LA SFIDA

Questo ambizioso progetto prende vita portando avanti un'importante sfida: **creare un nuovo monoblocco all'interno di un presidio completamente funzionante**. Verrà, infatti, assicurata la **piena operatività di ogni reparto per tutta la durata dei lavori**, nel rispetto dei bambini, delle famiglie e di tutto il personale. A tal fine, per garantire un approccio trasparente alla gestione del progetto è stata adottata l'uso del **Building Information Modeling (BIM)**, un'innovativa tecnologia che consente la **simulazione delle sequenze di costruzione, ottimizzando i tempi e le risorse**, favorendo un controllo accurato delle possibili interferenze tra le diverse fasi del progetto e contribuendo a ridurre gli errori e i ritardi durante la costruzione. Questa tecnologia permette anche il monitoraggio in tempo reale dell'avanzamento dei lavori, garantendo una gestione efficiente del progetto, un'identificazione tempestiva di eventuali sfide da affrontare e un'ottimizzazione delle risorse.

PIANO STRATEGICO 2021-2025

L'ammodernamento in atto fa parte del Piano Strategico 2021-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale. La **concessione per la realizzazione del progetto è affidata Zena Project** (costituita da Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi ("CMB"), Renovit Public Solutions e Arcoservizi), - per i prossimi 22 anni per un valore stimato di 546.237.460 di euro. Una parte del progetto sarà finanziata dai fondi del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza). In virtù di questo sono diverse le caratteristiche che il Nuovo Gaslini deve soddisfare: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, tra le principali.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Contribuire alla sostenibilità ambientale è un punto imprescindibile sia per il PNRR sia per il Piano Strategico. Per questo, il progetto di ammodernamento segue i **principali protocolli di sostenibilità ambientale**. Il Nuovo Gaslini sarà un **ospedale verde, ecologico**, la cui progettazione è basata su criteri di qualità ambientale.

Energia e atmosfera

- efficientamento energetico degli edifici;
- impiego di fonti rinnovabili;
- controllo delle prestazioni energetiche degli edifici;
- ottimizzazione dell'orientamento dei nuovi edifici;
- uso di materiali innovativi;
- bilanciamento tra superfici vetrate e opache per il controllo termico e luminoso;
- adozione di sistemi di produzione di energia pulita, come quella solare e aerotermica.

La gestione delle acque

- riduzione dei consumi idrici;
- riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione, i servizi sanitari e altre dotazioni;
- migliore gestione, dal punto di vista tecnologico, dei fabbisogni idrici.

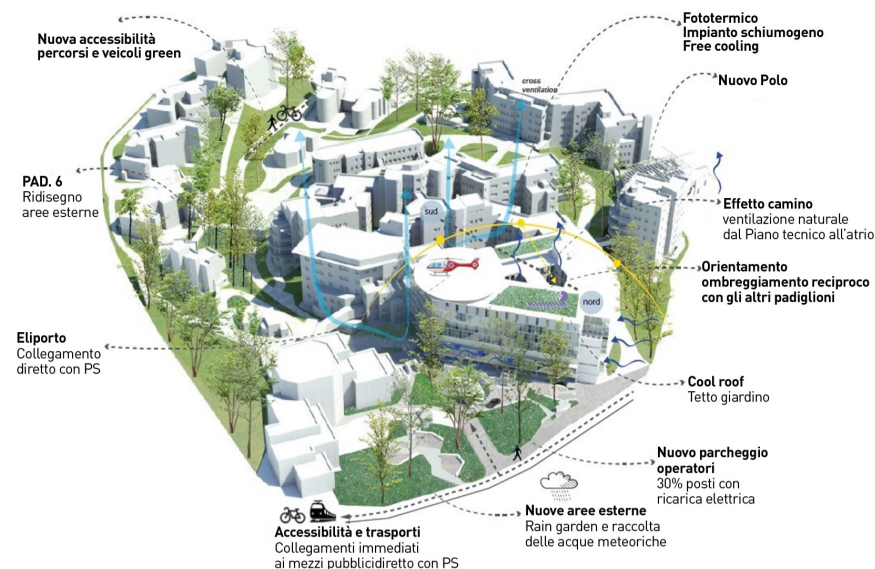
Qualità ambientale interna agli edifici

- migliore qualità dell'aria per la regolazione della ventilazione;
- impiego di materiali a bassa emissione di composti organici volatili;
- costante monitoraggio della qualità dell'aria interna;
- attenzione al benessere termo-igrometrico e luminoso all'interno della struttura ospedaliera.

Mobilità verde

- predisposizione di un'area per il parcheggio delle biciclette;
- sperimentazione di un servizio di navetta gratuita per collegare l'IRCCS con le linee dei mezzi pubblici.

Strategie di riduzione dell'impatto ambientale



GASLINI INSIEME
per l'Ospedale dei bambini

Gaslini
CURIAMO I BAMBINI

IL LORO FUTURO È UN PROGETTO FANTASTICO

spazi fatti
di speranza

tetti fatti
di sogni



Dona il tuo contributo su sostieninuovogaslini.it

**Stiamo dando vita a un ospedale che li aiuti a crescere.
E vogliamo che questo ospedale sia come il loro domani: fantastico.**

DONA ORA PER RENDERE IL NUOVO GASLINI REALTÀ.